



Parrocchia Campolongo Maggiore

dei **Ss. Felice e Fortunato**, viale Chiesa 35, Campolongo Maggiore - 30010 (VE)
 Canonica: ☎ 049.5848026 Asilo ☎ 049.5848090 don Emanuele ☎ 345.7598411

26 ottobre 2014

www.parrocchiacampolongomaggiore.it



La Comunità prega ...

Domenica 26 ottobre: **XXX^a DOMENICA** del tempo **ORDINARIO**

Ore 8.00: Falasco Giorgio (XXX)
 Ore 9.30: Cricco Sante e fam.; Rampin Celestina; Schiavo Ettore, Maria e Guido; Polo Paolino e Biolo Gemma
 Ore 11.00: Fabbian Gaetano e Paolo; Zampieri Virginio

Battesimo di di **Tristan Gottardo**,
di **Cristian e Valeria**; e
Vittoria Gricoletto di **Roberto e Irene**.



Lunedì 27 ottobre:

Ore 17.00: per le anime

Martedì 28 ottobre: *Santi Simone e Giuda*

Ore 17.00: Samiolo Sergio (ann.)

Mercoledì 29 ottobre:

Ore 17.00: Fattore Giovanni (XXX); Gastaldi Fedora e Grinzato Pietro

Giovedì 30 ottobre:

Ore 17.00: per le anime

Venerdì 31 ottobre:

Ore 18.30: Trolese Natale; fam. Zatta; Cricco Vittorino e fam.

Sabato 1 novembre: **sol. TUTTI I SANTI**

Ore 8.00: Biolo Giacomo, Giuditta e figli
 Ore 9.30: Benetazzo Attilio, Valerio, Silvano e Sergio; Milani Pierina; Franceschin Giuseppe; Sr. Assunta e Sr. Modesta Franceschin

Ore 11.00: fam. Menegatto e Grinzato

Ore 15.30: **Vespere** in chiesa, processione al cimitero, **Celebrazione della Parola** e **benedizione delle tombe**.

Domenica 2 novembre:

Commemorazione di TUTTI i fedeli DEFUNTI

Ore 8.00: fam. Trolese
 Ore 9.30: fam. Callegaro e Fasan
 Ore 11.00: Sabbion Vittorio, Romano e Romilda; Boldrin Antonio (ann.) e fam.
 Ore 15.30: (in Cimitero) per tutti i Defunti



Inferno e Paradiso

Ogni tanto qualche persona mi consegna dei testi che riportano presunte rivelazioni sulla realtà che ci attende oltrepassata la soglia della morte, sul numero dei santi in Paradiso o sulle pene dell'Inferno. Pochi indizi, da verificare, certo, pur sempre migliori del rassegnato silenzio che avvolge l'argomento nell'odierna cultura occidentale. Molti dei parolai in circolazione, con il loro variegato sapere che spazia dalla religione alle superstizioni, dalla moda alla tecnologia, passando per il calcio ed i consigli per la salute, sprecano fiumi d'inchiostro per le questioni più banali ed assurde, ma sul destino che attende tutti con la morte, fanno un passo indietro chiudendosi in uno sconsolato silenzio. Dimostrano così di accettare quei dogmi iniettati come anticorpi all'opinione pubblica, ossia i laicissimi principi "ragionevoli" che sostengono che Dio non esiste, che la morte sia la fine di tutto e, se esiste un paradiso, questo deve essere cercato esclusivamente su questa terra.

Dogmi indiscutibili perchè se fosse invece vero che Dio esiste, che la morte tutto trasforma e che questa terra non è un paradiso... allora crollerebbe il castello di chiacchiere su cui poggia lo stile di vita mondano ed essi dovrebbero cambiare atteggiamento e convertirsi. Ma per convertirsi servono onestà e coraggio...

È cosa buona invece ringraziare Dio del dono della fede che qualcosa dice su ciò che ci attende oltre la morte e indagare la spiritualità cristiana. Questa nei secoli ha cercato di gettare qualche luce sui cosiddetti *Novissimi*, le cose nuove che ci attendono al termine naturale di questa vita. Ossia: la **Morte**, il **Giudizio di Dio** (soprattutto per chi si proclama sempre innocente e puro da ogni peccato, orgoglio incluso), l'**Inferno** (inteso come stato di lontananza da Dio) ed il **Paradiso**. Il Catechismo della Chiesa Cattolica, consultabile anche sul web, ne parla in modo diffuso nei

paragrafi successivi al numero 1020. La sapienza popolare invece ha composto varie parabole per dire l'indicibile. Ne riporto una che trovo molto curiosa:

«Un uomo camminava per una strada con il suo cane. Si godeva il paesaggio, quando ad un tratto si rese conto di essere morto. Si ricordò quando stava morendo e che il cane che gli camminava al fianco era morto da anni. Si chiese dove li portava quella strada. Dopo un poco giunsero ad un alto muro bianco che costeggiava la strada e che sembrava di marmo. In cima ad una collina s'interrompeva in un alto arco che brillava alla luce del sole. Quando vi fu davanti, vide che l'arco era chiuso da un cancello che sembrava di madreperla e che la strada che portava al cancello sembrava di oro puro. Con il cane s'incamminò verso il cancello, dove ad un lato c'era un uomo seduto ad una scrivania. Arrivato davanti a lui, gli chiese: - Scusi, dove siamo? - Questo è Il Paradiso, signore, - rispose l'uomo.

- Uau! E non si potrebbe avere un po' d'acqua? - Certo, signore. Entri pure, dentro ho dell'acqua ghiacciata. L'uomo fece un gesto ed il cancello si aprì. - Non può entrare anche il mio amico? - disse il viaggiatore indicando il suo cane. - Mi spiace, signore, ma gli animali non li accettiamo.

L'uomo pensò un'istante, poi fece dietro front e tornò in strada con il suo cane. Dopo un'altra lunga camminata, giunse in cima ad un'altra collina in una strada sporca che portava all'ingresso di una fattoria, un cancello che sembrava non essere mai stato chiuso. Non c'erano recinzioni di sorta. Avvicinandosi all'ingresso, vide un uomo che leggeva un libro seduto contro un albero. - Mi scusi, - chiese. - Non avrebbe un po' d'acqua? - Sì certo. Laggiù c'è una pompa, entri pure. - Ed il mio amico qui? - disse lui, indicando il cane. - Vicino alla pompa dovrebbe esserci una ciotola. Attraversarono l'ingresso ed effettivamente poco più in là; c'era un'antiquata pompa a mano, con a fianco una ciotola. Il viaggiatore riempì la ciotola e diede una lunga sorsata, poi la offrì al cane. Continuarono così finché non furono sazi, poi tornarono dall'uomo seduto all'albero.

- Come si chiama questo posto? - chiese il viaggiatore. - Questo è il Paradiso.

- Be', non è chiaro. Laggiù in fondo alla strada uno mi ha detto che era quello, il Paradiso.

- Ah, vuol dire quel posto con la strada d'oro e la cancellata di madreperla? No, quello è l'Inferno.

- E non vi secca che usino il vostro nome?

- No, ci fa comodo che selezionino quelli che per convenienza lasciano perdere i loro migliori amici».

Le parabole sono belle perché si aprono a più interpretazioni, come questa storiella.

Festeggiando i Santi e Commemorando i nostri Fratelli defunti vogliamo interrogarci sinceramente sul nostro futuro. Se abbiamo fede, sentiamo di essere già qui, in questa vita che Dio ci dona, dentro un'Eternità.

Il mondo ci offre molte distrazioni dentro le sue alte mura fatte di finanza, diritti e false cortesie. Il luccichio della tecnologia e le promesse del mercato sembrano essere quanto di meglio possiamo permetterci.

Ma considerando l'esperienza dei Santi e meditando sulle tombe dei nostri cari defunti, ricordiamoci che il Signore ci offre molto di più. Basta non fermarsi e proseguire sulla sua strada.

Io sono la Via, la Verità e la Vita. Quella trasfigurata dall'Amore. Quella senza fine.

don E.

APPUNTAMENTI in PARROCCHIA ...

Domenica 26 ottobre:

15.00: incontro vicariale **Chierichetti**
a Campagnola di Brugine.

19.30: cena della Marronata in Centro Parrocchiale



Martedì 28 ottobre:

ore 8.30: pulizia delle aule del Centro Parrocchiale
affidata ai genitori di **Terza Elementare**.

Mercoledì 29 ottobre:

20.30: gruppo **Giovanissimi**

Venerdì 31 ottobre:

ore 15.30: gruppi catechesi in Centro Parrocchiale
ore 15.30: **Confessioni** in chiesa. Ricordiamo che con la visita ad una chiesa tra l'1 e l'8 novembre si può usufruire del dono dell'indulgenza per i defunti. È necessaria la confessione e la Comunione; la preghiera del Padre nostro, del Credo e una preghiera per le intenzioni del papa; un'opera di carità.

Domenica 2 novembre:

10.30: i Ministri straordinario dell'**Eucaristia** portano la S. Comunione agli infermi della parrocchia.

e altro ...

FESTA DEL CIAO

Tutti i ragazzi sono invitati alla grande Festa d'inizio attività organizzata dagli animatori dell'ACR. Annotate sull'agenda la data: **sabato 8 novembre, dalle 16.00 alle 18.00, in Centro Parrocchiale. E non mancate!!!**

Resoconto Sagra

La Sagra dell'Addolorata di quest'anno ha fruttato un utile di € 21.628,57. Un grazie a tutti i volontari che hanno prestato servizio prima, durante e dopo i giorni della festa, dalla pesca fino alla cucina, passando per il patronato, la lotteria e il giornale annuale.

Benedizione delle "Case"

Questa settimana don Emanuele termina la visita alle famiglie di via **Passo Sella** per poi iniziare via **Pave**. Questo nei giorni feriali, da lunedì a giovedì, dalle 18.00 in poi. Salvo imprevisti...

Cassa Parrocchiale

Entrate settimanali: colletta domenica 19 ottobre: € 448,15; colletta offertorio giorni feriali € 139,68; pro missioni, 246 buste, € 1170,69; da benedizione famiglie € 417,00.